

# BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

## QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA (C)

Il titolo che unifica tutte le letture, secondo me è:

# VI FARÒ

# RINASCERE !

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

### PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Isaia 43,16-21)

*Mentre gli ebrei erano deportati e schiavi dei babilonesi, il profeta Isaia diceva: "Non abbiate paura: perché presto Dio CI FARA' RINASCERE! Il Signore verrà in nostro aiuto come quella volta che, per liberarci dalla schiavitù egiziana, ci aprì una strada nel mare: un sentiero attraverso l'oceano! Ricordate? L'esercito egiziano si gettò al nostro inseguimento per ucciderci: ma proprio in quel momento le acque si richiusero. E quei soldati assatanati di sangue, morirono: con tutti i loro cavalli e carri da guerra! Ed ora non possono più farci paura: non possono rialzarsi. Si sono spenti come un lumino: si sono consumati! Per questo il Signore anche oggi vi dice: - Dimenticate le vostre sofferenze, perché già appartengono al passato: ora guardate al futuro! Sì, perché Io sto per fare per voi qualcosa di nuovo. Anzi ho già iniziato: possibile che non ve ne accorgete? Presto vi aprirò una strada nel deserto: anche nella steppa, farò scorrere fiumi d'acqua fresca. Le bestie selvagge vi berranno: ed anche loro mi glorificheranno. Sì, persino gli sciacalli e gli struzzi mi ringrazieranno! Io disetterò il popolo che mi sono scelto. Perché Io vi ho plasmato per essere miei: e farò in modo che non smettiate mai di lodarmi !-".*

### SALMO RESPONSORIALE (Salmo 125,1-6)

*Il Signore ha fatto per noi cose grandi. Quando ha cambiato le nostre sorti liberandoci dalla schiavitù babilonese, ci sembrava di sognare: di RINASCERE. La nostra lingua ritornò a cantare: e la nostra bocca a sorridere. Allora gli altri popoli dicevano: "Dio ha fatto cose grandi per loro!". Ed è vero: il Signore ha fatto per noi cose grandi. Per questo eravamo pieni di gioia. Mio Dio, cambia ancora le nostre sorti: come i fiumi cambiano il deserto, irrigandolo. Facci essere come il contadino: che semina triste, ma poi raccoglie felice. Infatti quando l'agricoltore esce di buon mattino a seminare, sa che quel giorno non porterà a casa niente: ed è abbattuto. Ma alcuni mesi dopo raccoglie tanti covoni di grano: ed è pieno di gioia. Fà che anche noi possiamo fare così: FACCI RINASCERE !*

## SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Filippi 3,8-14)

*Carissimi fratelli, io penso che niente sia paragonabile alla gioia di amare il Signore Gesù Cristo. Da quando ho conosciuto Lui infatti, sono completamente RINATO: per Lui ho lasciato perdere tutte le cose che desideravo prima. Le ho gettate via come spazzatura: per avere Lui! La vera salvezza infatti non si ottiene osservando mille leggi religiose: ma buttandosi nelle braccia di Cristo. Per questo io desidero solo unirmi a Lui: e sperimentare la potenza delle Sua resurrezione. E sono disposto anche a morire e soffrire con Lui, per potere risorgere con Lui: e RINASCERE nel Suo regno di felicità! Questo non significa che credo di essere perfetto o di aver già conquistato il premio eterno. No fratelli, io ancora non l'ho conquistato: ma come un maratoneta, sto correndo per raggiungerlo. Per questo non penso alla strada che ho percorso: perchè sono proteso verso quella che devo percorrere! Verso il traguardo che Dio ci ha promesso: FARCI RINASCERE lassù in Paradiso !*

## VANGELO (Giovanni 8,1-11)

*Dopo aver trascorso la notte al Monte degli Ulivi, Gesù si recò di buon mattino al tempio: e moltissima gente gli si radunò intorno per ascoltarlo. Così si mise seduto: e cominciò ad insegnare. Allora i maestri della Bibbia ed i farisei, invidiosi, decisero di metterlo in difficoltà. Gli portarono davanti una donna sorpresa in adulterio e gli chiesero: "Maestro, questa donna è stata appena sorpresa dal marito a letto con un altro uomo. Secondo la Legge di Mosè deve essere uccisa a pietrate. Tu sei d'accordo?".*

*Glielo chiedevano perché se avesse detto di no, avrebbero potuto accusarlo di non rispettare i comandamenti della Bibbia. Ma Gesù capì che era un tranello: e chinatosi a terra, cominciò a scrivere sulla sabbia col dito. Ma i farisei con le pietre in mano, insistevano per avere una risposta. Allora Gesù si alzò e disse: "Va bene: chi di voi non ha mai peccato in vita sua, lanci pure la prima pietra!". E subito si sedette e ricominciò a scrivere sulla sabbia, come per lasciare a loro la decisione.*

*Quelli capirono che se l'avessero punita, anche loro sceglievano di essere puniti per i loro peccati. Così se ne andarono via uno ad uno: cominciando dai più anziani. Gesù aspettò che andassero via tutti. Poi si alzò e disse alla donna: "Dove sono tutti quelli che volevano ucciderti? Nessuno di loro ti ha condannata?". Lei rispose contenta: "Nessuno, Signore". E Gesù: "Allora vai: neanche io ti condanno. Solo una cosa ti raccomando: d'ora in poi non peccare più!". E quella se ne andò via commossa, perdonata: profondamente RINATA !*

**Visita il mio sito [www.bellanotizia.it](http://www.bellanotizia.it): troverai tante cose interessanti**



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

**Quinta Domenica di Quaresima (C)**

Ed il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

**“VI FARO’ RINASCERE ! “**

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Isaia 43,16-21)</p> <p><i>Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti,</i></p> <p><i>che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti:</i></p> <p><i>«Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?</i></p> <p><i>Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Isaia 43,16-21)</p> <p><i>Mentre gli ebrei erano deportati e schiavi dei babilonesi, il profeta Isaia diceva: “Non abbiate paura: perché presto Dio CI FARA’ RINASCERE!</i></p> <p><i>Il Signore verrà in nostro aiuto come quella volta che, per liberarci dalla schiavitù egiziana, ci aprì una strada nel mare: un sentiero attraverso l’oceano!</i></p> <p><i>Ricordate? L’esercito egiziano si gettò al nostro inseguimento per ucciderci: ma proprio in quel momento le acque si richiusero. E quei soldati assatanati di sangue, morirono: con tutti i loro cavalli e carri da guerra! Ed ora non possono più farci paura: non possono rialzarsi. Si sono spenti come un lumino: si sono consumati!</i></p> <p><i>Per questo il Signore anche oggi vi dice: - Dimenticate le vostre sofferenze, perché già appartengono al passato: ora guardate al futuro! Sì, perché Io sto per fare per voi qualcosa di nuovo. Anzi ho già iniziato: possibile che non ve ne accorgete?</i></p> <p><i>Presto vi aprirò una strada nel deserto: anche nella steppa, farò scorrere fiumi d’acqua fresca. Le bestie selvagge vi berranno: ed anche loro mi glorificheranno. Sì, persino gli sciacalli e gli struzzi mi ringrazieranno! Io disseterò il popolo che mi sono scelto. Perché Io vi ho plasmato per essere miei: e farò in modo che non smettiate mai di lodarmi !-”.</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 125,1-6)</u></p> <p><i>Grandi cose ha fatto il Signore per noi.</i></p> <p><i>Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.</i></p> <p><i>Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.</i></p> <p><i>Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.</i></p> <p><i>Nell’andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 125,1-6)</u></p> <p><i>Il Signore ha fatto per noi cose grandi.</i></p> <p><i>Quando ha cambiato le nostre sorti liberandoci dalla schiavitù babilonese, ci sembrava di sognare: di RINASCERE. La nostra lingua ritornò a cantare: e la nostra bocca a sorridere.</i></p> <p><i>Allora gli altri popoli dicevano: “Dio ha fatto cose grandi per loro!”. Ed è vero: il Signore ha fatto per noi cose grandi. Per questo eravamo pieni di gioia.</i></p> <p><i>Mio Dio, cambia ancora le nostre sorti: come i fiumi cambiano il deserto, irrigandolo. Facci essere come il contadino: che semina triste, ma poi raccoglie felice.</i></p> <p><i>Infatti quando l’agricoltore esce di buon mattino a seminare, sa che quel giorno non porterà a casa niente: ed è abbattuto. Ma alcuni mesi dopo raccoglie tanti covoni di grano: ed è pieno di gioia.</i></p>

	<p><i>Fà che anche noi possiamo fare così: FACCI RINASCERE !</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Filippi 3,8-14)</u></p> <p><i>Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui,</i></p> <p><i>avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede:</i></p> <p><i>perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.</i></p> <p><i>Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Filippi 3,8-14)</u></p> <p><i>Carissimi fratelli, io penso che niente sia paragonabile alla gioia di amare il Signore Gesù Cristo. Da quando ho conosciuto Lui infatti, sono completamente RINATO: per Lui ho lasciato perdere tutte le cose che desideravo prima. Le ho gettate via come spazzatura: per avere Lui!</i></p> <p><i>La vera salvezza infatti non si ottiene osservando mille leggi religiose: ma buttandosi nelle braccia di Cristo.</i></p> <p><i>Per questo io desidero solo unirmi a Lui: e sperimentare la potenza delle Sua risurrezione. E sono disposto anche a morire e soffrire con Lui, per potere risorgere con Lui: e RINASCERE nel Suo regno di felicità!</i></p> <p><i>Questo non significa che credo di essere perfetto o di aver già conquistato il premio eterno. No fratelli, io ancora non l'ho conquistato: ma come un maratoneta, sto correndo per raggiungerlo. Per questo non penso alla strada che ho percorso: perchè sono proteso verso quella che devo percorrere! Verso il traguardo che Dio ci ha promesso: FARCI RINASCERE lassù in Paradiso !</i></p>
<p><u>VANGELO (Giovanni 8,1-11)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.</i></p> <p><i>Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?».</i></p> <p><i>Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra.</i></p> <p><i>Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra.</i></p> <p><i>Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.</i></p> <p><i>Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».</i></p>	<p><u>VANGELO (Giovanni 8,1-11)</u></p> <p><i>Dopo aver trascorso la notte al Monte degli Ulivi, Gesù si recò di buon mattino al tempio: e moltissima gente gli si radunò intorno per ascoltarlo. Così si mise seduto: e cominciò ad insegnare.</i></p> <p><i>Allora i maestri della Bibbia ed i farisei, invidiosi, decisero di metterlo in difficoltà. Gli portarono davanti una donna sorpresa in adulterio e gli chiesero: "Maestro, questa donna è stata appena sorpresa dal marito a letto con un altro uomo. Secondo la Legge di Mosè deve essere uccisa a pietrate. Tu sei d'accordo?".</i></p> <p><i>Glielo chiedevano perché se avesse detto di no, avrebbero potuto accusarlo di non rispettare i comandamenti della Bibbia. Ma Gesù capì che era un tranello: e chinatosi a terra, cominciò a scrivere sulla sabbia col dito.</i></p> <p><i>Ma i farisei con le pietre in mano, insistevano per avere una risposta. Allora Gesù si alzò e disse: "Va bene: chi di voi non ha mai peccato in vita sua, lanci pure la prima pietra!". E subito si sedette e ricominciò a scrivere sulla sabbia, come per lasciare a loro la decisione.</i></p> <p><i>Quelli capirono che se l'avessero punita, anche loro sceglievano di essere puniti per i loro peccati. Così se ne andarono via uno ad uno: cominciando dai più anziani.</i></p> <p><i>Gesù aspettò che andassero via tutti. Poi si alzò e disse alla donna: "Dove sono tutti quelli che volevano ucciderti? Nessuno di loro ti ha condannata?". Lei rispose contenta: "Nessuno, Signore". E Gesù: "Allora vai: neanche io ti condanno. Solo una cosa ti raccomando: d'ora in poi non peccare più!".</i></p>

	<p><i>E quella se ne andò via commossa, perdonata: profondamente RINATA !</i></p>
--	---